

CSA Regioni Autonomie Locali Segreteria Regionale



Prot. 134/2024 del 08/02/2024

Informazione sindacale

A tutti i dipendenti pubblici sia essi in servizio che in pensione

assunto nel periodo 1 gennaio 1971 - 31 dicembre 1988,

RICONOSCIMENTO

Rivalutazione anzianità di servizio e incremento busta paga anche ai fini pensionistici

Chiedi al Sindacato CSA CISAL COME FARE

Si informano tutti i dipendenti assunti nel periodo 1 Gennaio 1971 31 Dicembre 1988 che a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2024 si dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 51, 3 della legge n. 388/2000 (Legge finanziaria 2001) che escludeva la proroga al 31 dicembre 1993 quale termine utile per la maturazione dell'anzianità di servizio ai fini dell'ottenimento della maggiorazione della RIA.

La sentenza stabilisce che "il computo dell'anzianità di servizio utile al calcolo della maggiorazione RIA (per il raggiungimento dei 5, 10, 20 anni di anzianità di servizio) non si ferma al termine del 31 dicembre 1990 (come la L. 388/2000 "Legge finanziaria 2001" ha voluto intendere) ma comprende anche Il periodo di proroga del triennio 1991-1993, come previsto dal D.L. n. 384 del 1992."

La sentenza ha efficacia retroattiva e quindi andrà sicuramente ad incidere positivamente su tutti i giudizi ancora pendenti riguardanti i ricorsi che gli interessati avevano presentato per ottenere il riconoscimento del diritto. Ne deriva una rivalutazione giuridica consistente nel riconoscimento (con relativo ricalcolo) dell'anzianità maturata fino alla data del 31 dicembre 1993, che consentirebbe una rideterminazione (con effetto

e-mail: palermo@csasicilia.it pec: csapalermo@pec.net sito: www.csasicilia.it

retroattivo) della maggiorazione RIA, del TFS e del trattamento pensionistico futuro o già

in essere.

Considerata la portata economica dell'operazione, in termini di quantificazione della

retribuzione, del trattamento di quiescenza e degli arretrati da corrispondere al personale

assunto nel periodo 1 gennaio 1971 - 31 dicembre 1988, il nostro Ufficio Legale incaricato

sta valutando le possibili iniziative da intraprendere, soprattutto in favore degli iscritti ed ex

iscritti (ora pensionati) che non abbiano presentato a suo tempo ricorso per il

riconoscimento della RIA, per cercare di consentire anche a loro il riconoscimento in

questione.

Riteniamo inoltre che la questione non possa essere circoscritta solo alla competenza di

ciascuna singola Amministrazione, ma che debba essere invece affrontata anche a livello

politico. Per questo stiamo lavorando e studiando le possibili strade da percorrere presso i

vertici istituzionali nazionali.

Pertanto, in attesa di un concreto intervento politico ed al fine di interrompere gli eventuali

termini di prescrizione per la proposizione della domanda, riteniamo utile che nelle more

venga attivata la procedura di interruzione dei termini da presentare al proprio ente di

appartenenza per il riconoscimento di quanto maturato, per questo si prega tutti gli

interessati alla misura di contattare il sindacato CSA cisal -

Cordiali saluti

Il Coordinamento Regionale Enti Locali